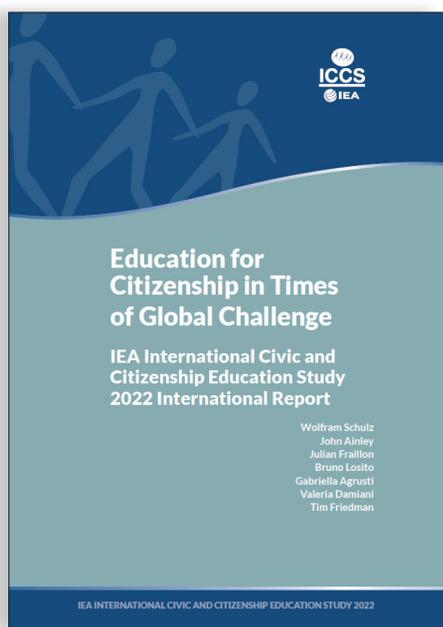


Uno sguardo ai risultati dell'indagine dell'International Civic and Citizenship Education Study (ICCS) 2022



Il 28 novembre 2023 sono stati resi noti i risultati del terzo ciclo dell'indagine comparativa internazionale sull'educazione civica e alla cittadinanza (*International Civic and Citizenship Education Study - ICCS 2022*), promossa dall'*International Association for the Evaluation of Educational Achievement* (IEA). In linea con i due cicli precedenti (svolti nel 2009 e nel 2016), ICCS 2022 ha l'obiettivo di rilevare le modalità con cui i sistemi educativi preparano gli studenti all'ottavo anno di scolarità (in Italia, gli studenti del terzo anno di scuola secondaria di primo grado) a svolgere in modo attivo il proprio ruolo di cittadini. Cinque le nuove aree oggetto di indagine di questo terzo round dello studio (la sostenibilità, l'impegno civico attraverso le tecnologie digitali, la diversità, le opinioni sul sistema politico, la cittadinanza globale), che

ha coinvolto 82.000 studenti, 40.000 insegnanti e 3.400 dirigenti scolastici in 22 Paesi e due entità subnazionali.

I risultati restituiscono un quadro piuttosto articolato rispetto alle diverse dimensioni oggetto di indagine: i livelli di conoscenza civica, gli atteggiamenti e l'impegno civico degli studenti, i contesti non solo a livello nazionale (in termini di politiche educative) ma anche di scuola e di classe per l'insegnamento dell'educazione civica e alla cittadinanza (ECC).

Se si osservano i dati relativi alla conoscenza civica degli studenti, sette Paesi (tra cui l'Italia) e lo Stato tedesco Renania Settentrionale-Vestfalia hanno registrato medie nazionali significativamente superiori alla media internazionale, otto Paesi hanno registrato medie significativamente inferiori, mentre cinque Paesi hanno medie nazionali che non si discostano in modo statisticamente significativo dalla media internazionale.

Tra il 2016 e il 2022 si evidenzia una diminuzione statisticamente significativa a livello internazionale dei livelli di conoscenza civica, a fronte di un aumento registrato tra il 2009 e il 2016, per i Paesi partecipanti ad entrambi i round. In relazione a questo aspetto, l'Italia

è caratterizzata da una situazione di stabilità, con punteggi che non presentano variazioni significative tra i tre cicli dell'indagine.

In linea con i risultati delle precedenti rilevazioni, sia a livello internazionale che nazionale, le studentesse e gli studenti con status socioeconomico (SES) più elevato hanno dimostrato di possedere livelli di conoscenza civica superiore rispettivamente agli studenti maschi e agli studenti provenienti da contesti con SES più basso.

Gli studenti con livelli più elevati di conoscenza civica, inoltre, tendono a essere più aperti alla diversità, più favorevoli alla protezione dell'ambiente, alla parità di genere e di diritti per gli immigrati e per tutti i gruppi etnici, più inclini alla possibilità di votare alle elezioni una volta raggiunta la maggiore età.

I risultati internazionali e nazionali hanno evidenziato alti livelli di supporto da parte dei tredicenni in relazione alla sostenibilità ambientale e alle azioni per la protezione dell'ambiente.

Più di un terzo degli studenti nei Paesi partecipanti all'indagine ha dichiarato di parlare di questioni politiche o sociali con i genitori (in Italia circa il 47% dei rispondenti), mentre circa un terzo degli studenti a livello internazionale ha dichiarato di essere abbastanza o molto interessato alle questioni politiche e sociali (in Italia circa il 39%).

Per quanto concerne i contesti scolastici per l'educazione civica e alla cittadinanza, la percezione di un clima di classe aperto alla discussione continua a essere associata positivamente alla conoscenza civica, così come il coinvolgimento degli studenti in attività civiche a scuola continua a essere associato positivamente all'impegno civico atteso, a conferma, ancora una volta, della rilevanza degli ambienti di apprendimento partecipativi e aperti per lo sviluppo dell'ECC.

Per l'analisi completa dei risultati dell'indagine ICCS 2022 si rimanda al rapporto internazionale (Schulz, Ainley, Fraillon, Losito, Agrusti, Damiani, Friedman, 2023. Education for Citizenship in Times of Global Change - ICCS 2022 international report) (<https://www.iea.nl/publications/iccs-2022-international-report>) e al rapporto nazionale curato dall'INVALSI (https://invalsi-areaprove.cineca.it/docs/2024/Indagini%20internazionali/RAPPORTI/RAPPORTO_NAZIONALE_ICCS_2022_INVALSI.pdf)

Valeria Damiani
Università LUMSA